



www.enterisi.it
info@enterisi.it
tel. 02.8855111
fax 02.30131088
P. IVA 03036460156

Riso & Alimentazione



Newsletter
n.° 40

dicembre
2014

SICUREZZA ALIMENTARE

Rapid Alert System Notifications for Food

data	tipo di notifica	notificato da	descrizione
03/11/2014	respingimento alla frontiera	ITALIA	presenza di residui dell'insetticida profenofos (0.11 mg/kg - ppm) in riso basmati proveniente dal Pakistan
04/11/2014	respingimento alla frontiera	ITALIA	presenza di residui del fungicida carbendazim (0.06 mg/kg - ppm) in riso basmati proveniente dall'India
12/11/2014	respingimento alla frontiera	ITALIA	presenza di residui del fungicida carbendazim (0.05 mg/kg - ppm) in riso basmati parboiled proveniente dall'India
12/11/2014	informazione	REGNO UNITO	riso proveniente dall'Italia infestato da acari
21/11/2014	allerta	GERMANIA	elevato contenuto di alluminio (18; 162; 616; 734; 7041 mg/kg - ppm) in una partita di spaghetti di riso proveniente dalla Thailandia.
28/11/2014	respingimento alla frontiera	ITALIA	caratteristiche organolettiche non conformi in riso proveniente dalla Thailandia
01/12/2014	respingimento alla frontiera	ITALIA	presenza di residui del fungicida carbendazim (0.05 mg/kg - ppm) in riso proveniente dall'India
02/12/2014	respingimento alla frontiera	ITALIA	presenza di residui del fungicida carbendazim (0.05 mg/kg - ppm) in riso proveniente dall'India
04/12/2014	respingimento alla frontiera	ITALIA	presenza di residui del fungicida carbendazim (0.10 mg/kg - ppm) in riso proveniente dall'India

Fonte: [//ec.europa.eu/food/food/rapidalert/rasff_portal_database_en.htm](http://ec.europa.eu/food/food/rapidalert/rasff_portal_database_en.htm)

RICERCA & SPERIMENTAZIONE

- Gli scienziati dell'Università dell'Arkansas hanno studiato una proteina che agisce come un "interruttore" per attivare i geni che possono migliorare l'**attività di fotosintesi delle piante di riso**. I ricercatori hanno scoperto che la proteina, nota come higher yield rice (HYR) permette alle piante di sopravvivere agli stress e aumentare la produttività. Le piante sottoposte a stress interrompono l'attività fotosintetica per evitare una sovrapproduzione di ossigeno che, a causa della sua elevatissima reattività chimica, potrebbe risultare potenzialmente dannoso. E' qui che interviene la proteina regolatore HYR: mantenendo attivo l'intero meccanismo della fotosintesi, consente di mantenere elevato anche il livello produttivo. La ricerca ha dimostrato che la proteina aumenta la fotosintesi, che aumenta gli zuccheri, che aumentano la biomassa, determinando alla fine una maggiore resa in granella. Già prima di questa ricerca vi era consenso tra gli scienziati in merito al fatto che l'aumento della capacità di fotosintesi determinasse anche l'aumento della produttività. Tuttavia nessuno in precedenza aveva dimostrato che utilizzando il regolatore HYR si poteva ottenere un aumento del 29,7% della produzione di risone.

Fonte: www.nsf.gov/news/news_summ.jsp?cntn_id=128878

PRODOTTI BIO, DOP, IGP

- Durante il 18° Congresso Mondiale IFOAM sull'agricoltura biologica tenutosi a Istanbul, si è svolto il workshop dal titolo "Il codice di 'buona prassi' del progetto OrganicDataNetwork per la rilevazione dei **dati di mercato relativi al settore biologico** e la pubblicazione delle procedure (OrMaCode)". Lo scopo del workshop è stato quello di presentare una guida sui metodi più appropriati di raccolta dati nonché proporre gli strumenti per effettuare gli opportuni controlli di plausibilità degli stessi. I principi del codice rappresentano un quadro comune di riferimento per la qualità del sistema di raccolta, analisi,



www.enterisi.it
info@enterisi.it
tel. 02.8855111
fax 02.30131088
P. IVA 03036460156

Riso & Alimentazione



Newsletter
n.° 40

dicembre
2014

archiviazione e pubblicazione dei dati. Nonostante si sia registrata una crescita significativa della superficie e del mercato biologici nella maggior parte dei Paesi analizzati (39 in totale), le informazioni disponibili sono ancora frammentarie: ad esempio, mentre il dato sulla superficie agricola biologica è disponibile in tutti i Paesi, non tutti hanno a disposizione il valore delle vendite al dettaglio, nonché i dati delle importazioni e delle esportazioni, totali e suddivisi per prodotto. A livello europeo, la trasparenza e l'affidabilità del mercato biologico sono aspetti necessari per lo sviluppo del settore, da cui le imprese, gli agricoltori e i governi non possono prescindere.

Fonte: www.organicdatanetwork.net

- La Commissione UE ha presentato una serie di **4 nuove info-grafiche** relative alla produzione biologica, disponibili in 23 lingue ufficiali dell'Unione e scaricabili da internet. Le 4 schede illustrano: il significato e le garanzie offerte dal logo del biologico UE, la superficie e la produzione di prodotti biologici nell'Unione, i dati relativi al mercato europeo e mondiale, il sostegno previsto per i produttori.

Fonte: [//ec.europa.eu/agriculture/organic/downloads/infographics/index_it.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/organic/downloads/infographics/index_it.htm)

NOTIZIE VARIE

- L'importanza dell'alimentazione per la salute viene ogni giorno confermata da nuovi studi. Altre ricerche negli ultimi anni hanno dimostrato che quello agroalimentare è uno dei comparti maggiormente responsabili delle emissioni di gas serra e del consumo di acqua. A fronte di queste evidenze scientifiche, la consapevolezza sul fatto che gli alimenti dei quali i nutrizionisti consigliano un consumo più frequente sono anche quelli che hanno un minor impatto ambientale, è cresciuta molto più lentamente. Già nel 2009 il Barilla Center for Food and Nutrition aveva presentato il modello della **Doppia Piramide alimentare e ambientale**, che è stato riproposto in una nuova versione aggiornata nel corso del 6° Forum Internazionale su Alimentazione e Nutrizione, tenutosi a Milano all'inizio di dicembre. La piramide ambientale è riprodotta come immagine capovolta della classica piramide alimentare, per comunicare la relazione inversa tra alimenti nutrizionalmente raccomandati e impatto ambientale. Il messaggio che si vuole trasmettere è che il cibo rappresenta il fattore più rilevante della sostenibilità globale (secondo solo all'industria dell'energia): ridurre l'impatto è una priorità per tutti gli attori della filiera, perché chi non è parte della soluzione è parte del problema.

Fonte: www.barillacfn.com

- Nell'ambito della **2° Conferenza Internazionale sulla Nutrizione**, organizzata a novembre dalla FAO e dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), oltre 170 Paesi hanno adottato la Dichiarazione di Roma sulla Nutrizione ed un Quadro Operativo, che delineano una serie di raccomandazioni su politiche e investimenti per affrontare il problema della nutrizione e impegni concreti in una vasta gamma di settori, per garantire che tutti abbiano accesso a diete più sane e sostenibili. La Dichiarazione di Roma sulla Nutrizione include il diritto di tutti ad avere accesso ad un'alimentazione sicura, sufficiente e nutritiva, ed impegna i governi a prevenire la malnutrizione in tutte le sue forme: la fame, le carenze di micronutrienti e l'obesità. Sebbene l'incidenza della fame sia scesa del 21% dal 1990-92, vi sono ancora oltre 800 milioni di persone affamate nel mondo. Oltre due miliardi di persone soffrono di carenze di micronutrienti, o "fame nascosta", dovute ad un'assunzione insufficiente di vitamine o minerali. Al tempo stesso, il problema dell'obesità sta crescendo rapidamente, con circa mezzo miliardo di persone obese, e un miliardo e mezzo di persone in sovrappeso. In totale metà della popolazione mondiale soffre di una qualche forma di malnutrizione. Sulla base degli impegni e degli obiettivi della Dichiarazione, il Quadro delinea 60 azioni che i governi dovrebbero inserire nei loro piani per le politiche nutrizionali, sanitarie, agricole, educative, di sviluppo e di investimento, e di cui dovrebbero tener conto quando negoziano accordi internazionali per garantire una migliore nutrizione per tutti. Gli Stati auspicano che l'Assemblea Generale dell'ONU adotti la Dichiarazione di Roma ed il Quadro Operativo, e decida di dichiarare un Decennio di Azione sulla Nutrizione per il 2016-2025.

Fonte: www.fao.org/about/meetings/icn2/en/